



---

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA  
DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
DEL 22 DICEMBRE 2011**

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Premesso che l'art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dispone che: "... *Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. ...*", l'ipotesi di contratto collettivo integrativo, siglato il 7 dicembre 2011, intende dare attuazione agli istituti inerenti il trattamento economico-accessorio del personale tecnico-amministrativo che il CCNL 2006/09 del Comparto Università demanda espressamente alla contrattazione integrativa.

In particolare, l'accordo riguarda le materie che l'art. 4, comma 2, del predetto CCNL descrive alle lettere di seguito specificate:

- a) *i criteri di ripartizione delle risorse indicate nell'articolo 87 (costituenti il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale) per le finalità e secondo la disciplina di cui all'art. 88;*
- b) *i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio, con riferimento alla ripartizione delle risorse destinate ad incentivazione tra i diversi obiettivi e programmi, nonché alla scelta dei dipendenti da adibire ad eventuali programmi specifici. .... ;*
- d) *i criteri generali per la corresponsione dei compensi, con riguardo alle condizioni di lavoro disagiate ovvero comportanti esposizioni a rischio, nonché a prestazioni finanziate da apposite disposizioni di legge;*
- k) *i criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 (l'art. si riferisce ai compensi per il lavoro straordinario) ...;*
- p) *i criteri generali in materia di indennità di responsabilità, secondo quanto previsto dall'art. 91, comma 2;*
- q) *utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari (il riferimento è al Fondo comune di Ateneo).*

Le risorse prese in considerazione per il finanziamento del C.C.I. sono esclusivamente quelle iscritte, sulla base delle prescrizioni del citato CCNL (voci a e b) e del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento (voce c), nei seguenti capitoli di bilancio:

- a) Cap. 101250 Fondo per le progressioni economiche e la produttività art. 67 CCNL 98/01;
- b) Cap. 101260 Compenso per lavoro straordinario art. 66 CCNL 98/01;
- c) Cap. 101040 Fondo comune di Ateneo.



## a) Fondo per le progressioni economiche e la produttività

L'ammontare complessivo del Fondo per il trattamento accessorio ex art. 87 del CCNL 2006/09 relativo all'anno 2011, pari ad € 194.972,45 comprensivi di oneri carico ente, è stato quantificato nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti (artt. 86, 87, comma 1, e 88 del CCNL 16.10.2008), dall'art. 1, comma 189 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, così come modificato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, e dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

In particolare, l'art. 1, comma 189 e seguenti, della L. n. 266/2005 prevede che: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, ridotto del 10 per cento.”*.

In attuazione della suddetta norma, è stata applicata una riduzione pari ad € 33.700,00, corrispondente al 10% del Fondo certificato per l'anno 2004.

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 dispone, invece, che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*.

Con la circolare n. 12 del 15.4.2011, il M.E.F. ha fornito, di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, l'indicazione che la predetta riduzione possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

L'attuazione di quest'ultima norma ha determinato l'applicazione di un'ulteriore riduzione del Fondo per € 3.259,04 e la verifica che la sua consistenza complessiva non fosse superiore ad € 346.724,54, compresi gli oneri carico ente, corrispondente all'importo certificato per l'anno 2010.



Ciò premesso, in data 5 dicembre 2011, si è provveduto alla costituzione del Fondo sulla base dalle voci di seguito indicate:

DESCRIZIONE VOCI DEL FONDO EX ART. 87 CCNL 2006/2009 ESERCIZIO 2011	PARTE STABILE	PARTE VARIABILE
Ammontare del Fondo ex art. 67 CCNL 9.8.2000 certificato per l'anno 2004	+ 337.000,00	
Finanziamento progressioni verticali (art. 42, c.1, CCNL 2002/05 = 0,20% Monte Salari 2001)	+ 4.580,63	
Finanziamento progressioni economiche (art. 41, c.3, CCNL 2002/05 = 0,30% MS '01)	+ 6.870,90	
Incremento art. 41,c.1, CCNL 2002/05 (0,51% MS '01)	+ 3.293,53	
Finanziamento indennità accessoria mensile (art. 5, c.1, B.E. 2004/05 = 0,30% MS '03)	+ 14.546,75	
Incremento art. 5, c. 1, B.E. 2004/05 (0,50% MS '03)	+ 6.523,99	
Incremento art. 87, c. 1, lett. c) CCNL 2006/09 = 0,5% MS 2005 pro quota	+ 20.321,24	
Riduzione per finanziamento progressioni economiche anni 2004, 2007, 2008, 2009 e 2010 (art. 68, c. 3, CCNL 9.8.2000)	- 415.670,18	
Riduzione 10% Fondo accessorio certificato anno 2004 (art. 67, c. 5, L. 133/2008)	- 33.700,00	
Incremento per RIA cessati (art. 41, c. 2 -CCNL 2002/05 )	+ 10.813,82	
Riassegnazione per minori oneri progressioni economiche (art.1, c.193, L. 266/05)	+ 61.142,73	
Riassegnazione rateo 2010 minori oneri progressioni economiche per effetto di passaggi di categoria o di cessazioni (art.1, c.193, L. 266/05)		+ 2.616,59
Riassegnazione per minori oneri lavoro straordinario 2011 (art. 86, c. 4, CCNL 2006/2009)	+ 43.702,58	
Riassegnazione somme non utilizzate Fondo anno precedente		+ 88.143,66
SUB TOTALI	+ 59.426,03	+ 90.760,25
TOTALE FONDO	+ 150.186,28	
Riduzione Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010)	- 3.259,04	
TOTALE 2011	+ 146.927,24	
ONERI A CARICO ATENEO	+ 48.045,21	
TOTALE COMPLESSIVO	+ 194.972,45	

## b) Compensi per il lavoro straordinario

L'ammontare complessivo delle risorse relative ai compensi per il lavoro straordinario è pari ad € 16.907,36, comprensivi di € 4.166,32 per oneri carico ente.

La somma disponibile per il C.C.I. è pari ad € 12.741,04, determinata al netto dei suddetti oneri che trovano capienza nell'apposito capitolo di bilancio, ed è costituita per € 10.000,00 dallo stanziamento relativo all'esercizio 2011 e per € 2.741,04 dai risparmi realizzati nell'esercizio precedente.



In proposito, si ricorda che l'art. 66 del CCNL 1998/2001 ha previsto che, per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, le Amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate alla stessa finalità nell'anno 1999 (*per questo Ateneo, tale limite è stato all'epoca quantificato in € 43.702,58 al netto degli oneri carico ente*) e che i risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse di cui all'art. 67 (Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale) in sede di contrattazione integrativa.

### c) Fondo comune di Ateneo

L'ammontare delle risorse relative al Fondo comune di Ateneo è pari ad € 63.766,81, comprensivi di € 15.715,91 per oneri carico ente.

La somma disponibile per il C.C.I. è pari ad € 48.060,90, determinata al netto dei suddetti oneri, ed è costituita dagli accertamenti in entrata effettuati nell'esercizio 2011 fino alla data del 28.11.2011.

In proposito, si ricorda che il Fondo comune di Ateneo viene alimentato con una quota parte delle risorse esterne che l'art. 7 del Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento finalizza, in maniera specifica, all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo, con le modalità stabilite dalla contrattazione integrativa.

Per quanto sopra esposto, la disponibilità complessiva per l'anno 2011, considerate le risorse di cui alle lettere a), b) e c) al netto degli oneri carico ente, ammonta ad € 207.729,18 ed è così costituita:

Provenienza risorse / esercizi finanziari	2010	2011	Disponibilità	Oneri carico ente	Totale
Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 (cap. 101250)	€ 0,00	€ 146.927,24	€ 146.927,24	€ 48.045,21	€ 194.972,45
Compensi per lavoro straordinario (cap. 101260)	€ 2.741,04	€ 10.000,00	€ 12.741,04	€ 4.166,32	€ 16.907,36
Fondo comune di Ateneo (cap. 101040)	€ 0,00	€ 48.060,90	€ 48.060,90	€ 15.715,91	€ 63.766,81
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.741,04</b>	<b>€ 204.988,14</b>	<b>€ 207.729,18</b>	<b>€ 67.927,44</b>	<b>€ 275.656,62</b>

Concorrono alla determinazione della suddetta disponibilità sia risorse stabili che risorse variabili. In particolare, le risorse stabili ammontano, nel complesso, ad € 59.426,03 e rappresentano una quota dello stanziamento iscritto nel cap. 101250 del bilancio 2011.

Le Parti contraenti hanno concordato di destinare al trattamento economico-accessorio del personale tecnico-amministrativo l'importo di € 166.400,00, rinviando ad un successivo



accordo la destinazione delle risorse residue pari ad € 41.329,18, nonché delle ulteriori disponibilità che verranno accertate per il corrente esercizio.

Il suddetto importo è stato finalizzato, nella misura di seguito specificata, ai seguenti istituti retributivi previsti dal CCNL:

ISTITUTI CCNL 16.10.2008	RISORSE FINALIZZATE
a) Progressioni economiche (art. 88, c. 2, lett. A)	€ 59.400,00
b) Indennità di responsabilità (art. 88, c. 2, lett. B)	€ 24.000,00
c) Indennità per attività comportanti oneri, disagio o reperibilità (art. 88, c. 2, lett. C)	€ 57.000,00
d) Incentivi per il completamento del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo (art. 88, c. 2, lett. D)	€ 10.000,00
e) Remunerazione lavoro straordinario (art. 25, c. 3, lett. f, ed art. 86, c. 1)	€ 16.000,00
<b>TOTALE RISORSE UTILIZZATE</b>	<b>€ 166.400,00</b>

La somma destinata alle progressioni economiche sarà portata in riduzione del Fondo di competenza dell'esercizio 2012.

Nello specifico, la somma di € 59.400,00 permetterà, attraverso apposite procedure selettive, di attribuire al 22% circa del personale avente titolo una progressione all'interno delle categorie, i cui effetti economici decorreranno dall'1.1.2014 ai sensi dell'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78/2010.



---

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che gli obiettivi di sviluppo dell'Università non possono prescindere dalla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti e che le risorse umane costituiscono un elemento strategico di grande rilievo per il conseguimento dei medesimi obiettivi, l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare con adeguati strumenti la fase di riorganizzazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti.

In particolare, i principi guida a cui è informata l'ipotesi di contratto sono i seguenti:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- b) assicurare un'equa e regolare distribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio nell'attuale fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
- c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità delle persone;
- e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

In esito alla sottoscrizione del CCI, l'Amministrazione intende conseguire, oltre agli obiettivi generali sopra descritti, dei risultati concreti in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Ciò premesso, si evidenziano sinteticamente, di seguito, i contenuti dell'ipotesi di CCI siglata ed i relativi stanziamenti a copertura delle spese:

- progressione economica (art. 5 CCI) nell'ambito della categoria di appartenenza per il personale delle categorie B, C, D ed EP fino ad un importo di € 59.400,00. Le progressioni sono finanziate con risorse stabili, derivanti dall'applicazione del CCNL, e si svolgeranno mediante procedure selettive;
- indennità di responsabilità (art. 6 CCI) per i Segretari di Facoltà e di Dipartimento e per i Responsabili dei Settori dell'Amministrazione centrale fino ad un importo di € 24.000,00. Si tratta di un concreto riconoscimento del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta al personale cui siano state affidate le predette funzioni;
- indennità per attività comportanti oneri, disagio o reperibilità (art. 7 CCI) fino ad un importo di € 57.000,00. Si tratta di una serie di incentivi tesi a fornire un concreto riconoscimento al personale delle categorie B, C e D più esposto a situazioni di disagio nello svolgimento dei compiti affidati. Sono previste, infatti, le seguenti indennità:



- a) indennità di turnazione (art. 8);
- b) indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere (art. 9);
- c) indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza (art. 10);
- d) indennità per la movimentazione di volumi e riviste (art. 11);
- e) indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro (art. 12);
- f) indennità di front-office (art. 13);
- g) indennità di laboratorio (art. 14).

In proposito, si sottolinea che l'erogazione delle suddette indennità è prevista solo per le giornate di effettiva presenza dei beneficiari e che in particolare considerazione è stata tenuta l'attività di front-office svolta dal personale assegnato alle Segreterie studenti ed alle Biblioteche.

- incentivi per il completamento del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo (art. 16) fino ad un importo di € 10.000,00, in aggiunta alla somma di € 50.000,00 all'uopo già finalizzata con il CCI 23.12.2010. Sono previsti incentivi a favore del personale di tutte le categorie che avrà contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative progettuali, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento della qualità di quelli esistenti:

DENOMINAZIONE PROGETTI	COORDINATORI	BUDGET ASSEGNATI
CARTA DEI SERVIZI DELLA FACOLTA' DI AGRARIA (Ca.Se.F.A.)	MARIA DE BENEDITTIS	10.000,00
IMPLEMENTAZIONE DEL SEBINA OPEN LIBRARY E IMMISSIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO IN SBN	ISABELLA TAMMONE	30.000,00
ANAGRAFE DELLA RICERCA DI ATENE0 (A.Ri.A.)	GIOVANNI LOVALLO	20.000,00

- compensi per il lavoro straordinario (art. 17) fino ad un importo di € 16.000,00. I compensi in questione vengono corrisposti al personale delle categorie B, C e D che svolga le mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale, che sia addetto al servizio di reperibilità o che collabori allo svolgimento di eventi di interesse generale per l'Ateneo.

Foggia, 21 dicembre 2011

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Costantino QUARTUCCI)